

Università del Pedale

Sez. A - Agonismo in Bicicletta

Anno 2000 Giubileo

Corsa in bicicletta per professionisti da Castelnovo ne' Monti a Roma Km. 587

Partecipano alla 2° edizione:

Gianni Leurini <i>Cap.</i>	su Advanced Pro
Carlo Boni <i>Pres.</i>	su Colnago master
Mario Zanni <i>Vic.Pres.</i>	su Rossin da cambiare
Gianni Caprari (Bo-Bo)	su Colnago sporca
Fausto Zannoni (Gambasecca)	su Parkpre seminuova in vendita*
Nazzareno Meschieri (Primo Duilio Mescola)	su Colnago vecchia
Marco Ferrari (Merdorio)	su Jad verde,verde
Giovanni Romei (Rommel)- <u>Ritirato alle ore 07.30 di Sabato 26/08/00</u>	su Colnago super
Giuseppe Herman (l'ingegnere)	su Colnago master
Paolo Malvolti (Autista omologato)	su Ducato maxi bianco per 10 pers.
Onilio Tincani (Suiveur)	su Honda Goldwing 1200 sf

Cogliamo pure noi l'occasione per salutare i nostri amici della sez. T turismo in bicicletta, che ci hanno preceduto a Roma e di cui abbiamo praticamente rapinato la terza tappa, però col consenso e la supervisione del loro Vecchio Capitano.

In questa spedizione figurano ancora dopo 25 anni due tra i più forti Ciclisti che l'Appennino non abbia mai conosciuto, che sperano ancora assieme all'altro ciclista, il Cap. della sez. T, di partecipare al prossimo appuntamento del 2025.

Un ringraziamento particolare alla Sig.ra Diamante che terrà informata la clientela sul viaggio a Roma, e tutti gli Sponsor tecnici che hanno collaborato alla preparazione della 2° Edizione della Gara ...

Mezzi a disposizione: Pulmino attrezzato con autista per eventuali defaillance, elicottero per le riprese dal basso, telecamera sulla bici per le riprese durante le previste battaglie e contestazioni varie, Giudice F.C.I in monopattino chiudibile, massaggiatore elettronico di scarto messo a disposizione da una nota Ditta nazionale, cambio ruote Team SHIMANO Busani-Iacconi, radiocorsa Correggi Marco, fotofinish Rodella Silvio, palco e transenne Orobica transenne, tribune arrivi Rosario Scardea, redazione sportiva Gazzetta dello Sport, RAI SAT, EUROSPORT, i Premi saranno rigorosamente in *Natura per quasi tutti i partecipanti*, interventi radiofonici quotidiani su RDS e radio Maria, cronometraggio F.I.C. di Postumia, costumi Annabella Pavia.

Orari di Partenza: Tutte le mattine appena possibile, possibilmente prima di arrivare. Starter automatico. Vige il fuori tempo massimo, pena il ritorno a piedi.

Sabato 26 Agosto

Castelnovo Monti – Pieve S.ta Luce

Km. 200

Parte iniziale abbastanza impegnativa con salita al Passo del Cerreto mt. 1230, i distacchi saranno già sull'ordine del quarto d'ora, poi discesa fino al mare, Mescola potrebbe tentare il primo allungo; pianeggiante per il resto del percorso, il caldo sarà asfissiante, chi soffrirà di mal di culo (Rommel) cavoli suoi, nel finale di tappa un po' di Su e Giù fino all'arrivo mt.151, ultimi Kilometri in salita, saranno favoriti i corridori con molto poca potenza (Bo Bo) o i finisseur dell'ultimo cm., Mescola, Mario, Carlo ...

Castelnovo Monti, P.sso Cerreto G.P.M. (32) Aulla, (68) Pisa T.V. e rifornimento (153) Collesalveti (178) Pieve Santa Luce (200).

Albergo "la Gozzetta" Via delle Colline Pieve di S.ta Luce (Pisa) tel. 050/685814

Domenica 27 Agosto

Pieve S.ta Luce – Scansano

Km. 160

Si parte subito in salita, 3 Km, si potrebbero avere già dei crolli eccellenti dopo i chilometri della giornata precedente, rossori e indolenzimenti alle parti molli saranno i discorsi ricorrenti, poi discesa lieve per 10 Km., quindi sarà corsa tranquilla perché ci aspettano Kilometri pianeggianti a volontà fino a Follonica, dove ci sarà un traguardo volante con premi messi a disposizione dalla Maria (Diamante) e da Brenno, ivi

residenti nei periodi di ricarica... dopo il T.V. di Follonica che certamente sarà vinto da uno **scartino** ci sarà la puntata a Vetulonia, 5 Km. di salita all'6/7 %, già tastata nell'edizione del 1975, qui chi conosce la salita e molto avvantaggiato perché è cosparsa di tranelli e buchi vari, dopo l'arrivo in vetta mt. 344 e dopo varie discussioni si scenderà verso Grosseto per entrare sui saliscendi delle Collacchie per Scansano patria del Morellino, dove e posto l'arrivo in leggera discesa e molto probabilmente vedrà un arrivo a ranghi quasi compatti con il favorito di sempre (Cipollini).

Pieve S.ta Luce, Cecina (26), San Vincenzo (53) Follonica T.V. (80) Vetulonia G.P.M. e rifornimento (110), Istia d'Ombrone (145), Scansano (160).

Albergo Magini Via XX Settembre 64 Tel. 056/ 507121 - Scansano - Grosseto

Lunedì 28 Agosto	Scansano – Sutri	Km. 160
-------------------------	-------------------------	----------------

Terza tappa, non è la più lunga ma è certamente la più dura perché è caratterizzata da continui saliscendi spaccagambe, chi non avrà abbastanza allenamento qui certamente ci lascerà il pelo, favoriti saranno i fondisti, senza fare nomi si sa già chi potrà vincere, ci saranno già corridori sotto la doccia quando ancora nelle retrovie si continuerà ad imprecare sotto il sole cocente dell'Italia centrale (speriamo !!!).

Comunque si partirà da Scansano forse Tutti assieme, almeno si spera, la sveglia è prevista per le ore 04.00 c'è da fare colazione e smaltire la mangiata della sera precedente, si pensa che qualcuno avrà caricato un po' troppo, e addio tabella e una stagione di sacrifici ... Manciano, Pitigliano, Sorano, Sovana, Onano, Bolsena Viterbo ed infine arrivo a Sutri, gli ultimi 800 mt. sono al 18%, come recentemente è successo qualcuno arriverà in Albergo a piedi n.d.r., se ci sarà volata sarà al massimo a due corridori... meno male che ci sarà il pulmino al seguito altrimenti questa sera fino alla 10.00 non si potrebbe cenare.

Scansano, Manciano (28), Pitigliano (47), Sorano, Sovana (65), Onano (77), Grottecastro (85), Bolsena (98), rifornimento, Montefiascone (113), Viterbo (130), Querciorlando (154), Sutri (160).

Albergo Sutrium, Piazza S. Francesco 1 Sutri – Viterbo - tel. 0761/600468

Martedì 29 Agosto	Sutri – Roma	Km. 60
--------------------------	---------------------	---------------

Ultima semitappa per arrivare a Roma ormai le sorti della corsa sono già state decise la sera prima durante la cena, le discussioni saranno andate avanti fino a notte inoltrata senza però aver ottenuto nulla come al solito, pazienza

La Volata sarà tranquilla davanti al Colosseo in mezzo ad un pubblico competente ed osannante la vittoria toccherà certamente a **Primo Duilio Mescola** noto gladiatore n.to a S.Rocco di Guastalla (RE) nel 1957 d.c., nonostante i patti della sera prima BoBo manderà a C..., come al solito, Tutto il Gruppo per la mancata vittoria. Se né riparlerà nel 2025 tempo permettendo ...

Doccia in gruppo e ... in giro per Roma.

Hotel " Colony " Via Monterosi 18 – Roma tel. 06/36301843

Mercoledì 30 Agosto	Roma – Roma
----------------------------	--------------------

Giornata di riposo per visitare l'intera Città o quasi e presentare un po' dell'Università del Pedale a chi né fosse interessato boh ! mah! non lo so ... adesso ci pensiamo ...

Ritorno a Castelnuovo in serata ognuno coi propri mezzi e soldi rimasti, se qualcuno né avesse voglia potrebbe rifare in bici il percorso al contrario, certamente sarebbe il più forte di tutti dopo Mescola però ...

Dalla Sede centrale dell'Università del Pedale, Via Roma 46 lì 19.08.00

P.S.

Durante questo viaggio si spera di non incorrere in spiacevoli incontri come successe nel 1975, le gesta dei corridori di allora sono ancora ricordate dai Vecchi durante le lunghe sere d'inverno, se vi capita di passare dal Bar Castello chiedete di Gigi (sarebbe potuto venire anche lui a Roma in bicicletta) si ricorda ancora tutto e sarebbe ben felice di farvi fare quattro risate ...

* E' pure in vendita un Audi avant A4 blu, un telefonino Ericsson t 28, una MTB Parkpre seminuova, usata sei volte, un forno per pasticceria con tre etti di pasticcini, un cane peloso, una tenda da doccia in p.v.c. e cianfrusaglie varie a scelta – la moto sarà venduta al suo amico Correggi nel mese d'Ottobre. " I prezzi naturalmente sono intrattabili "

Un Libro dell'Università del Pedale.

Un Libro per ricordare il Giubileo del 2000 in bicicletta.

Più che un Libro è un Quaderno, un Brogliaccio.

Meglio: un modo per ricordare il più vero e inossidabile di Noi. Il NONNO:

Il povero Locciola è "scomparso" ormai da tre anni.

L'Amore l'ha perduto.

A Roma per Lui l'Università del Pedale ha dato il meglio di sé.

Sfrontato agonismo con bassezze di ogni genere,apocalittiche crisi sempre negate subito dopo il primo bicchiere a tavola.

Vergognose,reciproche frecciate al cuore di un' orgoglio un po' bambino, ma sempre fresco e generoso.

Voglia di festa e di fatica, di risate e di amicizia.

La Vacca la mugna.

Le andà a morir in tal bosc.

Ndan ca ven notta.

Pegg che ndar in guera.

In questi formidabili versi è racchiusa tutta la forza che il Nonno ci ha trasmesso e che ha fatto di Noi quel che siamo.

Al lettore che si accinge ad analizzare le gesta di questa ormai storica equipe un consiglio:

non consideri ciò che si racconta su un unico piano, diversi sono i piani di lettura.

Al 1° i tempi e le classifiche, al 2° invece le classifiche, ma al 3° la distinzione tra campioni e scartini, al 4° la metafisica consapevolezza di essere messo bene in classifica, al 5° la fideistica certezza di arrivare primo il giorno dopo, ma ancora molto altro sarà possibile leggere fra le righe della meravigliosa epopea che il testo propone,affascinando e commovendo in un'interminabile sequenza di sgambetti,bassezze e viltà d'ogni genere.

Sempre in amicizia. S'intende!

PER LOCCIOLA ADOLFO ENZO detto " IL NONNO"

Dicembre 2000

Roma 2000 – Università del Pedale

Sez. A – Agonismo in bicicletta

Sabato 26 Agosto 2000



Sarzassa, ore 8.00

Finalmente si parte !

Dopo anni d'estenuante attesa, di tattiche a tavolino, bombe alimentari e preoccupazioni varie, il giorno della partenza è arrivato.

Il ritrovo è previsto per le 7,30 davanti a casa del capitano o ancora meglio al Bar Castello (da Diamante); ma subito il primo colpo di scena: il capitano è rimasto a letto!

A questo punto le ipotesi sono tante ma la verità non si sa ancora. (uff..boh..fott..fott..)

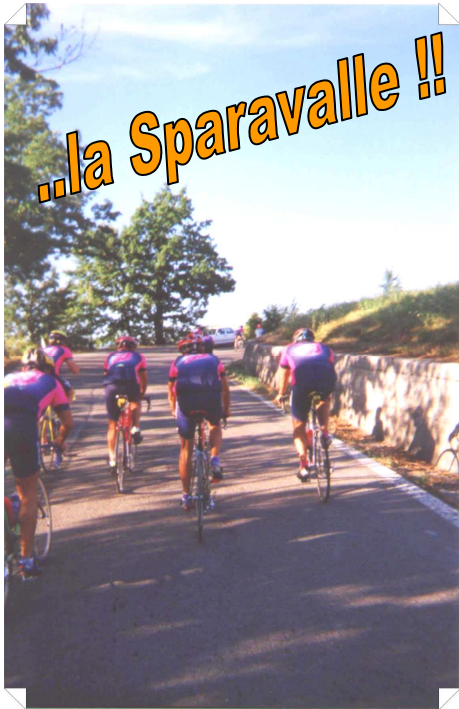
Da segnalare anche il primo abbandono: Gianni Romei volta gallone e non si presenta all'appuntamento, inutile anche un'ultima telefonata per convincerlo!

Presente alla partenza in veste d'infiltrato accompagnatore, c'è anche Giorgio Simonazzi che ci accompagnerà fino all'uscita di Castelnuovo, con lui c'è anche Walter in Ciao che si allunga fin sulla Sparavalle, ma poi per non sporcare troppo il motorino, ci molla.

Caricato il pulmino con Paolo alla guida, avviato l'elicottero, riordinato le ammiraglie e fatta la foto di rito, si parte.

La tensione è alta; Mescola pensa già alla fuga davanti al Sidis, Bo Bo non sa ancora se partire (mah... boh..., non lo so ancora..., queste le sue ultime dichiarazioni), Herman afferma che arrivare al Terminaccio per lui sarebbe già un bel risultato, il capitano medita su come fare l'impresa (in seguito poi non vincerà nulla!) e il resto del gruppo sonnecchia.

Ci accompagna in questi primi Km anche Morelli che, con la sua caratteristica candela al naso, sembra sia presente più per verificare le reali condizioni del rivale Meschieri, che per un fatto d'amicizia; tanto che, come il solito, alla prima discesa.....si stacca!



Fino al passo del Cerreto tutto tranquillo, anche se c'è già stata una prima selezione; io e Ferrari transitiamo per primi e di seguito tutti gli altri (compreso l'incredulo ingegnere!)

Ma è proprio dall'altro versante del passo che iniziano le sorprese: io per poco non tampono una corriera, ma questo è niente in confronto a quanto è capitato al corridore più combattivo del gruppo: Primo Duilio Mescola.

Fortunatamente il tutto si è risolto con un po' di paura e qualche escoriazione.

Questa la dinamica:

una moto in un sorpasso sicuramente azzardato in curva, si scontra con una macchina che arriva in senso contrario e cade proprio mentre da dietro stava arrivando Mescola; il nostro corridore, non potendo fare altrimenti, frana addosso alla moto; in seguito affermerà che ha provato ad evitarla ma essendo sotto l'effetto di solo lui sa cosa, i riflessi erano completamente azzerati (mah...).

Risultato: bici (vecchia da cambiare) con la forcella piegata, telaio idem, senza freno davanti, polso dolorante, orologio trovato nel detersivo rotto, ma nonostante tutto c'è ancora tanta voglia di arrivare.

Sbrigate le pratiche di rito con i Carabinieri, si riparte con l'intenzione di riparare al più presto la bici di Mescola e così, con il capitano in testa al gruppo a tirare, arriviamo fino alle porte di

Massa dove troviamo un negozio che ci sostituisce la forcella e noi n'approfittiamo per mangiare.

Fa un caldo pazzesco !!!!

Marco ne approfitta e mette a bagno gli attributi, quel poco che è rimasto, sotto un rubinetto (..andiamo bene...è soda, è soda..dirà poi pensando al suo topo).

Alle 14,30 circa si riparte, ma Mescola non ce la fa e all'ospedale di Massa si fa curare e contro la sua indole combattiva è costretto a salire sul pulmino.

Sembra che i medici, alla vista del sangue di Mescola, visto il colore e la viscosità, ne abbiano inviato un campione alla Selenia per svilupparne un possibile impiego come lubrificante ad alte prestazioni.

Notiamo anche un certo affaticamento del capitano dovuto al caldo allucinante, ma nonostante tutto ci contiamo e ci siamo ancora tutti !!

Sempre scortati dalle ammiraglie e dall'elicottero, transitiamo per Forte dei Marmi dove ad un semaforo, ma soprattutto davanti ad una Chiesa, il nostro ing. forse tradito dagli stop bruciati della bici di Bo Bo o ancor peggio dalle pasticche di Mario e Boni, frana a terra fortunatamente senza conseguenze.

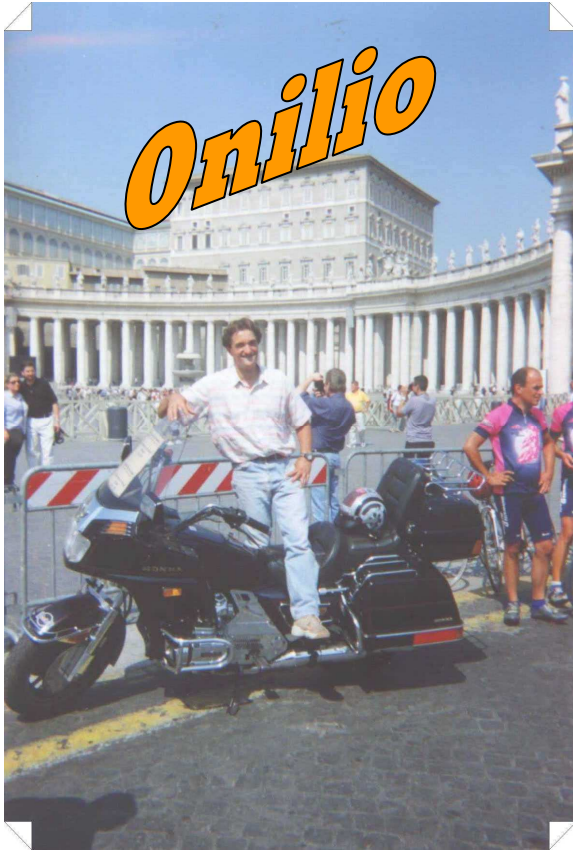
Bo Bo, naturalmente, non ha visto niente e a testa bassa si allontana a ben....3 Km/h !! (a tutta!)

Proseguendo, penso non dimenticheremo mai e poi mai (specialmente il sempre più assente ing.) i lunghi e massacranti rettilinei che ci hanno portato ad oltrepassare Pisa; un caldo devastante!!

Il gruppo inizia ad accusare un certo calo psicologico, quando, in modo quasi provvidenziale, in un lungo viale alberato, a salutare il nostro il passaggio, (..e non solo il nostro..) c'è una delegazione femminile locale in costume caratteristico.

All'allettante offerta di toccare con mano i loro prodotti, con molta professionalità e serietà, abbiamo detto no (????.....££££.....!!!!.....); ma quest'accoglienza, tanto calda quanto inaspettata, ci ha ridato morale per continuare, Bo Bo, naturalmente, non ha visto niente!!! (mah...boh...perché vi fermate?..)

Merita una citazione, ma anche più di una, la presenza di una figura determinante per la buona riuscita dell'impresa, vale a dire il mitico Onilio, che con la sua moto ci ha fatto da staffetta ed è stato in più di un'occasione, provvidenziale!!



Ne sa qualcosa Meschieri, che a forza di farsi portare borracce, ha costretto il povero Onilio a continui viaggi supplementari, tanto che al ritorno a casa il suo contakilometri segnerà nove volte la distanza effettiva !! (e moto da rottamare!)

Verso le 18,30 transitiamo per Collesalveti, siamo ormai prossimi all'arrivo ma non sappiamo che gli ultimi Km sarannodeterminanti.

Iniziano le prime schermaglie, Bo Bo accenna un'allungo di 30 cm sulla prima salita che gli sarà fatale per i restanti Km; in ottima evidenza Boni e Mario che con tutte le pasticche che hanno ingerito hanno un'insolita colorazione olivastra; l'ing. tiene botta e io, Ferrari e il mai domo capitanò allunghiamo. Vincerò la tappa al fotofinish su Marco per 2 mm con a ruota Gianni; segno evidente che la preparazione invernale e le ripetute uscite con Davide "paias" Chierici (figlio di Ferruccio!! "Scatass" ex corridore prof., famoso per gli scatti in salita; cavalcava di pianura) nonché le sue misteriose pozioni magiche sono servite a qualcosa; ma è dalle retrovie che arriva la vera sorpresa: Boni batte Bo Bo allo sprint !!!

In seguito, per richiesta dello stesso Bo Bo, sarà fatto un prelievo del sangue del Dott. e aspettiamo il risultato degli esiti per convalidare la vittoria; anche se le riprese dal basso fatte dall'elicottero danno ragione al cianotico Carlo.

A seguire tutti gli altri, compreso il sempre più sorprendente Giuseppe (ing.)

Dopo i vari commenti alla tappa, le critiche ad un ormai demoralizzato Bo Bo e imprecazioni varie, tutti sotto la doccia e poi a cena.

Il mio conta km segna 208 !!

Dopo cena tutti a Castiglioncello per un **gelato** (al riguardo non aggiungo altro altrimenti la censura avrebbe il suo bel da fare!!)

Poi.....tutti a letto, l'indomani ci aspetta una tappa niente male!

Io sono in camera con Marco ed è come dormire al direzionale di Castelnuovo il giorno di mercato, lui quando è molto stanco russa. (poi pensava al suo topo!!).

Domenica 27 Agosto 2000

Ore 07,30 sveglia poi alle otto tutti a fare una ricca colazione.

Sapendo cosa ci aspetta oggi, si cerca di mangiare il più possibile per non cadere nella terribile trappola della "crisi di fame"; tanto che Bo Bo tira fuori dalle tasche una bustina con dentro una polvere arancione dalla dubbia provenienza che però poi in seguito si rivelerà alquanto inutile!

Alle 8,30 circa si parte e dopo poco sui primi colli ci viene incontro Eros che si trova da quelle parti per le ferie, anche se la nostra impressione è che faccia più bicicletta che spiaggia, ...mah!

Vederlo pedalare è sempre un piacere, con quel suo stilecaratteristico; manca un po' di precisione e fluidità nelle traiettorie, pedala brusco, ma è bello ugualmente.

Dopo pochi Km troviamo un folto gruppo di ciclamatori locali e allora....via, subito battaglia !!

Ma fortunatamente dura pochi Km, fortunatamente per loro, perché davanti a tirare c'era Marco e quando tira lui, e pensa al suo topo, per chi lo segue sono cavoli amari!

A Donatatico Eros ci saluta ma poco più avanti troviamo Cinzio, anche lui in ferie da quelle parti, (l'U.d P. è un gruppo di lavoratori !!); con lui ci addentriamo verso Follonica in rettilinei che definire tagliagambe e demoralizzanti è poco!!

Guardando Cinzio abbronzato, tirato come un laccio da scarpe, depilato e pimpante , il gruppo avanza qualche ipotesi sui suoi metodi di preparazione ed'alimentazione, (mah...speriamo per lui che le farmacie non chiudano mai !)

Fa sempre più caldo!!!!!!!

Con il consenso del gruppo vanno in fuga Mescola e Mario; in seguito poi, con l'inganno, si ricongiungerà a loro il capitano, che una volta constatato che Mescola è nettamente più forte, gli fa sbagliare strada ben due volte!!

Da notare che al traguardo volante di Follonica transita per primo Mario, ma solo perché Mescola frena di più! infatti per il primo classificato c'era come premio un bacio e un bicchiere d'acqua calda della Maria.

Radiocorsa Correggi informa il resto del gruppo dell'esito della volata.

Ci avviciniamo al GPM di Vetulonia, ma prima dobbiamo registrare una delle crisi più devastanti della storia del ciclismo : Bo Bo è cotto!!! non ce la fa più e con il cuore in mano chiede di fermarci; avvisiamo gli uomini in fuga così facciamo una sosta e bevendo l'impossibile ci rifociliamo (specialmente il povero Bo Bo !!)

Facciamo l'appello e con immenso stupore vediamo che ci siamo ancora tutti: Mario e Boni ancora sotto l'effetto di non si sa bene cosa, pedalano alla grande; l'ing. sembra aver trovato le pastiglie del dott., Bo Bo è ancora vivo e Marco pensa ancora al suo topo.

Il capitano medita vendetta su per Vetulonia.

Dopo poco si riparte con destinazione proprio sull'incantevole abitato, all'attacco della salita c'è subito la selezione: Marco in fuga seguito a ruota da me e il capitano.

Pedaliamo fianco a fianco fino a quando il mitico Onilio ci viene incontro incitandoci e dicendo che alla vetta mancano ancora 2 Km; per me è come una mazzata al basso ventre mentre invece il capitano tiene botta e al GPM raggiunge Marco che vince anche se di pochi cm!!

In seguito Gianni chiederà la visione dei filmati riguardanti l'arrivo poiché sostiene di aver vinto lui; aspettiamo con ansia il responso della Federazione, anche se dalla foto seguente (quasi originale..) sembrerebbe il contrario.

Mescola rimane a ruota ancora per qualche Km poi , come suo solito, si ritira a vita privata e prosegue da solo (come sempre).

Io, Marco e il capitano pedaliamo insieme per quasi tutta la salita fino a quando Marco, con la sua Jad verde verde e pedalando agile agile (?), decide di pensare al suo topo e così allunga e arriva da solo; seguiamo io, il capitano e ad un lustro il grande Mescola; il gruppo con Mario, Boni, Bo Bo e l'ing. arriva a notte fonda.



"Gambasecca a Vetulonia"

L'albergo (!! non è un gran che, ma la fatica supera di gran lunga il buon gusto, così tutti in doccia e poi a cena.

La cena è fantastica, ottimo il posto (un'agriturismo poco distante da Scansano) e il cibo buonissimo; ci voleva proprio!!!ottimo anche il vino!!!

Prima di andare a letto contrappello: ci siamo ancora tutti !!!!!!!!!!!!!!!

Lunedì 28 Agosto

Ore 8.00 sveglia e poi tutti a far colazione!

Naturalmente è una battuta, poiché la bettola non prevede la colazione; o meglio, c'è un cornetto strano e un the ancora peggio.

Qualcuno non resiste e consuma, Marco ed io ci alziamo tardi (come al solito) e non abbiamo il tempo neanche per decidere, che è già ora di partire !!

Così a stomaco vuoto ma con tanta voglia di fare bene, (??) ci allunghiamo nella discesa che ci porta fuori da Scansano; è una giornata bellissima e fa anche meno caldo.

Dopo 70 Km il capitano decide che è ora di allungare e così il gruppo si sgrana.

Marco lo insegue, io a stomaco vuoto decido che è meglio non forzare e così, solo soletto mi trascino fino a Pitigliano sede della prima sosta.

Bo Bo, con uno sforzo bestiale, tiene la ruota per ben...3 metri, ma poi molla.

Dietro il gruppo è compatto e ci sono ancora tutti: Mario, Carlo, l'ing., Bo Bo e Mescola (bel corridore).

Prendiamo d'assalto il Forno e la Farmacia (io in particolare la farmacia!!) e dopo aver ammirato il posto incantevole, ripartiamo.

Poco più avanti decidiamo di passare per Sorano e senza saperlo scriviamo una delle pagine più discusse della storia dell' U.d. P!!!

La salita non è lunga ma è abbastanza ripida, all'inizio siamo tutti insieme (io, Marco e il capitano), Marco ed io facciamo l'andatura mentre il capitano rimane a ruota e dà quasi l'impressione di staccarsi.

All'ultimo tornante arriva Onilio in moto con a ruota proprio il capitano che ci sorpassa a velocità doppia (la stessa della moto !! quindi.....!); io e Marco decidiamo di fare la volata per battere il ladro.

Io parto come un missile lasciando tutti di stucco e vado a vincere anche se di misura, il capitano, amareggiato, continua ad affermare che Onilio è un'ammiraglia l'hanno ostacolato.

Avendo visto e rivisto più volte le riprese dall'elicottero alla moviola e dopo aver presentato ricorso all' U.C.I., il risultato è stato confermato, ma lo sconfitto ancora polemizza!!!

Poi arriva Mescola da solo.

Dopo esserci ricompattati ripartiamo decidendo di puntare verso Montefiascone per la pausa pranzo.

La strada che ci porta lì è molto bella, a continui saliscendi ben pedalabili, costeggiamo tutto il lungo lago di Bolsena (dove risentiamo ancora il caldo!) finché deviamo per Montefiascone.

Inevitabile la volata fino a lì !!

I soliti tre si staccano dal gruppo, Mescola da solo segue, ma ad un certo punto il capitano buca una ruota; in seguito qualcuno affermerà che non è stato un caso, poiché ormai, dopo aver perso la volata precedente, il morale era più a terra dei copertoni!

Io da vera canaglia non mi fermo, si ferma invece Marco con la macchina del cambioruota, e dopo aver aspettato Mescola, proseguo con lui. (gran bel corridore!!)

A Montefiascone, così, arriviamo io e Mescola (prima io!), poi Marco e il capitano, e a seguire tutti gli altri.



Inevitabili le polemiche su quanto è successo, ma.....ormai è fatta!
Manca poco a Sutri,, ma come al solito, il più bello è sempre alla fine !!

Dopo Viterbo, la strada improvvisamente s'impenna; i primi Km sono davvero duri e, manco a dirlo, il gruppo si spacca!!

Mescola, naturalmente, rimane da solo in mezzo.

All'inizio tiro io, poi il capitano, e poi purtroppo Marco.

Dopo qualche Km la strada diventa meno ripida, ma continua a salire in un paesaggio bellissimo (ma chi l'ha visto?!),

Avremo percorso circa 7 o 8 Km ad andatura allegra, finchè purtroppo a tirare ci va Marco; naturalmente pensa al suo topo e più ci pensa e più va forte; facciamo davvero fatica a stare a ruota, ma allo scollinamento passiamo insieme!! (siamo arrivati alle minacce !)

La discesa che ci porta alle porte di Sutri è bellissima, il lago a destra e la pianura a sinistra, davvero un panorama incantevole; mi sarebbe tanto piaciuto vederlo!!!!!!

Dietro sta succedendo di tutto, l' U.d.P. è tutta contro Mescola per portare Bo Bo a riprenderlo; ci riescono e alla volata finale, Bo Bo riesce anche a batterlo !! (forse per gentile concessione!) e questo gli darà morale per almeno 5 anni.

Ci ricompattiamo ancora e dopo aver commentato la volata di Mescola e di Bo Bo , ripartiamo.

Una nota positiva viene anche dal resto del gruppo; Mario , Boni e l'ing. seguono a breve distanza e si fa sempre più largo l'ipotesi del doping. (mah..boh...uff..)

Da lì a poco raggiungiamo l'albergo, che chiamarlo tale è un complimento, ma va bene lo stesso.

Doccia, e poi tutti a fare due passi per il paese.

Tiriamo fino all'ora di cena, e dopo aver consumato anche questa, ancora due passi per commentare quanto successo (ancora?!).

Bisogna dire che per fare i due passi, il gelato, il ristorante, l'aperitivo e tutto il resto ; non ci siamo mossi dalla piazzetta!!!!

Finalmente a letto; io e Marco abbiamo come ospite un affranto capitano, triste perché continua a non vincere niente.

Solito pieno di aminoacidi (io), pasticche (tutti), beveroni (il capitano), un panino con la Nutella (Marco) e poi tutti a dormire.

Martedì 29 Agosto



Solita sveglia all'alba, poi tutti a far colazione.

Oggi finalmente la colazione è abbondante, ci sediamo in piazzetta e consumiamo un numero imprecisato di cornetti caldi; finito il tutto, foto ricordo e poivia alla volta della capitale.

La sera prima si era assicurato che ormai le posizioni in gruppo erano congelate, ma manco a dirlo , non sarà proprio così.

Il tragitto è breve, solo 60 Km o giù di lì, e la strada è larga e molto pedalabile e invita a tirare.
Tanto per cambiare, sul

più bello il capitano....fora! e visto le circostanze, sul fatto la commissione sportiva del CONI ha aperto un'inchiesta.

Lungo la strada abbiamo modo di conoscere anche due cicloturiste di Verona che, partite dalla loro città, andavano a Roma e poi, sempre in bici, tornavano a casa!

E noi che eravamo convinti di aver fatto una mezza impresa!!!!!!!!!!!! Mah....boh.....ufff....!

Finalmente entriamo in Roma, con cautela ci districiamo nel traffico e dopo poco arriviamo in S.Pietro !!!

Si afferma che a vincere la volata finale siano stati a pari merito Boni, il sempre più dopato ing. e Mario; ma è ancora da convalidare.

Fatichiamo non poco per far atterrare l'elicottero e parcheggiare le ammiraglie al seguito, ma poi ci riusciamo.

Lo spettacolo che si presenta davanti a noi una volta arrivati in piazza, è veramente bello, un misto di grandezza, ammirazione e tanta soddisfazione per essere lì!!

Decidiamo che il pellegrinaggio ha termine solo dopo l'attraversamento della Porta Santa, e così a turni, ci alterniamo per entrare.

Senza saperlo siamo testimoni di un avvenimento che rimarrà per sempre impresso nella nostra memoria e che, in un certo senso, ha dentro di sé qualcosa di miracoloso: Marco è entrato in San Pietro attraverso la Porta Santa !!!

Contro ogni regolamento interno, Gianni è riuscito a fotografare quel momento, e questa foto è stata stampata in 2.000 copie, tante quante sono le persone che ancora non ci credono!!! (noi compresi!!)

Marco entra in S.Pietro !!



Terminato il pellegrinaggio, ritorniamo fuori sulla piazza dove continuiamo a scattare foto a ricordo di questo giorno da incorniciare.

Siamo davvero belli con le nostre divise sociali, tanto che anche la Piazza cambia luce; si accorgono di noi anche un gruppo di turisti Brasiliani che vogliono a tutti i costi, una foto insieme a loro!!

Ci dirigiamo poi verso l'albergo che dista qualche Km da lì e lungo la strada Marco decide che lo spettacolo non è ancora terminato e così, in preda alla calura, pensa bene di fare il bagno in una vasca di marmo su un ponte che sicuramente sarà stato un monumento antico di grandissimo valore; ma il caldo era allucinante e così lo guardiamo invidiosi,

Clic.....anche questo merita una foto.

Arriviamo così all'albergo, e, manco a dirlo, Mario (forse,forse) batte il capitano nell'ultima delle volate!!!

Doccia, poi tutti a pranzo e giro turistico a visitare i monumenti della città.

Per me era la prima volta che andavo a Roma e devo dire che mi ha fatto uno strano effetto; sembra di entrare dentro un libro di storia, i monumenti, le vie e tutto il resto, ti entrano dentro in modo indelebile, bello davvero !

La sera ceniamo in un ristorante tipico dietro piazza Navona, c'è molta gente in giro, un sacco di ragazzi (e ragazze!); riusciamo anche a scorgere qualche Vip !!

Bo Bo non ha visto niente.

Quando decidiamo di andare a dormire, senza volerlo, facciamo una cosa assolutamente fantastica!!

Con Marco alla guida giriamo tutta Roma nei suoi luoghi più caratteristici (Piazza di Spagna , Piazza del Popolo, Fontana di Trevi, via Condotti, ecc) e tutto questo con il pulmino!!!

Unica nota dolente il navigatore (Gianni!) , che ogni tanto ci costringeva a deviazioni non previste; ma nel complesso bisogna riconoscere che ha svolto un buon lavoro.

Ore 3,30tutti a letto!!! stanchi ma molto, molto, soddisfatti!!!!

Squadra che vince non si cambia, così io, Marco e il capitano dormiamo ancora nella stessa camera!!

Mercoledì 30 Agosto

Purtroppo è giunta l'ora di ritornare a casa, spendiamo il tempo che ci resta la mattina per visitare i musei Vaticani; ne vale veramente la pena, sono qualcosa di fantastico!!!

Qualcuno in gruppo andava dicendo, che se fosse stato lui al governo, avrebbe sbancato tutto e costruito un bel parcheggio, un'officina per camion e altro ancora; per rispetto verso di lui non sveliamo il nome,

Abbiamo visto anche il Papa!!!!!!

Marco, alla sua vista, è impallidito ma ancora più sorpreso sarebbe stato il Papa se avesse visto Ferrari lì; fatto sta che il nostro corridore da quel momento è cambiato, e questo è un segnale evidente i miracoli succedono..

Si parte.

Con Marco alla guida puntiamo verso casa, con la chiara intenzione di fermarci sui colli fuori Roma per mangiare un boccone; ma qualcosa non ha funzionato (forse il GPS !!) e così ripieghiamo sul sempre affidabile Autogrill.

Pranziamo, scriviamo qualche cartolina, poi ripartiamo.

Mi metto al volante io, e così, con l'acceleratore a fondo, passiamo gli appennini e in poco più di tre ore e ½ siamo al casello di Reggio Emilia.

Solo in seguito vengo a sapere che c'era qualcuno che aveva un pò paura !!! (assolutamente ingiustificata!!)mah, boh, uff....

Inizia a fare buio, così l'elicottero è costretto ad un'atterraggio di fortuna a Mancasale, fortunatamente è andato tutto bene, i nostri filmati sono al sicuro.

Scarichiamo l'ing. a Reggio, non prima di avergli dato tutte le cartoline ancora da imbucare (!!) e dopo poco arriviamo a Castelnovo!!!

Missione compiuta!!!!!!!!!!

Ad attenderci c'è davvero tutto il paese (ah, ah), non mancano però la Maria (Diamante), la Caterina, la Simonetta e Gigietto; anche se siamo quasi convinti che passassero di lì per casomah....boh...forse...non lo so.

Io, poiché sono a piedi, vado a casa con il pulmino con la promessa di riconsegnarlo il mattino seguente lavato e stirato!!

Fatto.

Però c'è la sorpresa finale: quando devo accenderlo per uscire dal lavaggio, la batteria è più stanca di noi e non parte!

Lo accendiamo a spinta, e con molta indifferenza, Mario e Carlo lo riconsegnano al proprietario come niente fosse!!!

Solo in seguito veniamo a sapere che Bo Bo, ormai senza forze, si era messo sotto carica per tutta la notte ma era talmente a terra che neanche la batteria era riuscita ad accenderlo; risultato: batteria zero, Bo Bo meno due!

Questa è il racconto semiserio di questi quattro giorni, sotto certi aspetti, molto significativi.

Io, in certo senso, invidio Mario e Gianni che avevano già fatto la stessa impresa nel 1975; per loro dev'essere una soddisfazione doppia potere raccontare, dopo 25 anni, di esserci riusciti ancora.

Queste sono cose belle e che fanno un gran bene a chi le vive !!!!!!!

Io ho espresso un solo desiderio: di potermi emozionare ancora fra 25 anni scrivendo le stesse cose.

Grazie Gianni, Mario, Giuseppe, Bo Bo, Nazzareno, Marco, Carlo, Onilio, Paolo.

E' doveroso pure ricordare in questo Nostro racconto anche chi ci ha preceduto a Roma, dal 3/07 al 8/07, Giorgio Fiorentini , Augusto Gentili ed Enzo Zanelli che seppur accompagnati dalle Loro gentili consorti, troppo comoda !!!; Fulvia Baccini e Lorena Pignedoli, ci hanno aperto la strada ... anche se la loro media , in bicicletta, è stata un po' lentina ... è però doveroso ricordare ai non addetti che i nostri amici appartengono alla Sez. T.

Chi invece è partito dopo, dal 26/09 al 29/09, e questi della sez. super T, Gianni Romei (Rommel) sì proprio Lui quello che sarebbe dovuto partire col gruppo sez. A, e Rino Paoli si sono avventurati per altre strade e sono arrivati a Roma carichi di Borse e Borsini come gli antichi pellegrini ...

In ogni modo un bravo anche a loro e un arrivederci tutti assieme al 2025

Sez. T in P.zza S.Pietro, con Signore



Giovanni Romei e Paoli Rino , sez. Super T in partenza dalla Sarzassa ,Martedì 26/09/2000

